



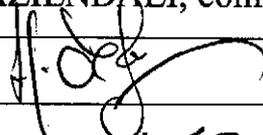
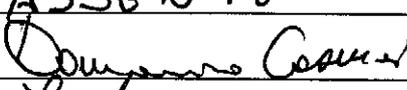
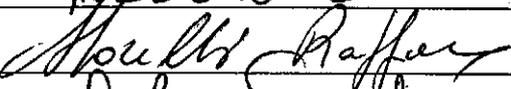
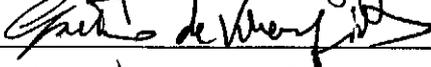
# CITTA' DI BISCEGLIE

PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI

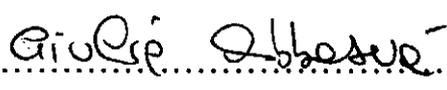
## STIPULA ACCORDO ANNUALE INTEGRATIVO DECENTRATO SUI CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE COMPARTO PER L'ANNO 2014

L'anno 2014, il giorno 26 Giugno, presso la sede comunale di Bisceglie, in esito agli incontri di contrattazione condotti in data 27.02.2014, 13.03.2014 e 29.04.2014, riassumendo le posizioni espresse e le intese raggiunte, tra la

- DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA, in persona del segretario generale del Comune di Bisceglie, dott. Lazzaro Francesco Angelo
- DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE, costituita da: 
- RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI, come di seguito composte:

ROCCO LUIGI CARLO	
PORCELLI STEFANO	ASSENTE
COSMAI DOMENICO	
SIMONE FRANCESCO	
MONOPOLI ANGELA	ASSENTE
STORELLI RAFFAELE	
SINIGAGLIA PIERPAOLO	
de VINCENZIIS GAETANO	
IACUBINO GIOVANNI	NON SOTTOSCRIVE

- ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI, come di seguito rappresentate:

FP CGIL BAT .....  .....



# CITTA' DI BISCEGLIE

PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI

CISL F.P. BARI ..... *G. Geronzi*  
 U.I.L. F.P.L. .... *U. L. S. Impiglia*  
 D.I.C.C.A.P. .... **ASSENTE**  
 C.S.A. – Dipartimento Enti Locali **NON... SOTTOSCRIVE**

- Vista la preintesa sottoscritta in data 29.04.2014;
  - Visti i contratti collettivi nazionali del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali, sino a quello in data 31.07.2009, relativo al biennio economico 2008/2009;
  - Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 41 bis del Decreto Legislativo 150/01, nonché art. 5, comma 3, C.C.N.L. 1998/2001;
  - Vista la D.G.C. n. 193 del 12.06.2014 di autorizzazione alla sottoscrizione;
- Viene sottoscritto l'accordo per l'utilizzo del fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale per l'anno 2014, come da documentazione allegata.

◆ IN MERITO A TALE ACCORDO, VENGONO RESE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI CONGIUNTE:

- DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1: .....

.....

.....

.....

- DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2: .....

.....

.....

.....

*6*



# CITTA' DI BISCEGLIE

PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI

- DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 3: .....

.....

.....

.....

◆ SEGUONO ALTRESI' LE SEGUENTI DICHIARAZIONI DI PARTE:

.....

.....

.....

.....

Letto, confermato e sottoscritto in Bisceglie, il 26.06.2014

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA  
Dott. Lazzaro Francesco Angelo

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

- Rappresentante Sindacali Unitarie Aziendali:
- Organizzazioni Sindacali Territoriali:



# CITTA' DI BISCEGLIE

## ACCORDO ANNUALE INTEGRATIVO DECENTRATO 2014

### PERSONALE COMPARTO

#### Premesse

L'accordo decentrato integrativo per l'anno 2014 si pone in linea di assoluta continuità con quello del 2013, essendo confermato, anche per tale esercizio, il quadro normativo discendente dalla legge 122/2010, come ulteriormente appesantito dalle diverse manovre finanziarie del 2011, del 2012 e del 2013. Inevitabilmente, le diverse pronunce delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti hanno arricchito il panorama di interpretazioni che assurgono a paradigma di correttezza amministrativo-contabile e delle quali devesi necessariamente tener conto.

A tale contesto si è aggiunto l'articolo 5 del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, i cui commi da 11 a 11 sexies sono intervenuti sulle modalità di riconoscimento della premialità per la performance individuale.

Sicuramente costituisce una novità il collegamento della performance individuale e dei connessi sistemi premiali ai temi della trasparenza, dell'integrità, dell'etica e della prevenzione della corruzione.

#### Criteri di utilizzo del fondo

La costituzione del fondo complessivo è adottata con determinazione del dirigente della Ripartizione Amministrativa, distinguendo la parte relativa alle "risorse stabili" dalla parte relativa alle "risorse variabili", nel rigoroso rispetto dei limiti di cui all'articolo 9, comma 2bis, legge 122/2010, così come chiariti dai vari pronunciamenti resi dalla Corte dei Conti.



## CITTA' DI BISCEGLIE

Tenuto conto di quanto innanzi, valutato il prevedibile andamento del personale in servizio, il fondo per l'anno 2014, al netto delle voci non rilevanti ai fini del rispetto del tetto di spesa dovrebbe trovare composizione come da allegato A, per un importo sostanzialmente identico a quello degli anni pregressi. Al riguardo si osserva che:

- le risorse stabili registrano un modesto incremento, sia per il riassorbimento delle r.i.a. delle unità cessate nel 2013, sia per l'inserimento dei fondi per il finanziamento dell'area delle c.d. "alte professionalità, in relazione alla recente introduzione dell'avvocatura nell'assetto organizzativo comunale;
- le risorse variabili della c.d. lettera K vengono spinte sino al limite consentito dall'art.9 comma 2bis, tenendo conto delle voci prevedibili o comunicate dai dirigenti;
- le risorse ex art.15, comma 5, vengono confermate nel loro importo, al fine di finanziare progettualità coerenti con la programmazione dell'ente ed in particolare quella relativa agli uffici di staff;
- sul punto si ritiene doveroso evidenziare come le risorse ancora disponibili nell'ambito del progetto per il censimento dei procedimenti amministrativi, avviato nel 2011, saranno definitivamente utilizzate entro il corrente esercizio, rimodulando i contenuti in funzione dell'implementazione del piano di prevenzione della corruzione e del piano per la trasparenza
- la voce economie anno 2013, riportabili solo in quanto rinveniente da istituti finanziati con risorse stabili, potrà essere definita solo a seguito del completamento dei pagamenti ancora in corso ed in particolare della liquidazione del premio per performance individuale, facendo prevedere un ulteriore incremento di disponibilità per l'anno 2014.



## CITTA' DI BISCEGLIE

- Viene confermata la previsione di risorse variabili alimentate con il 50% delle economie conseguite ed accertate a consuntivo per effetto dei piani di razionalizzazione di spesa di cui all'articolo 16 del d.l. 98/2011, con inevitabile rimodulazione dell'integrazione ex art.15, comma 2, tenuto conto che le motivazioni dei due istituti tendono a sovrapporsi; rimane fermo il dato per il quale la prima non rileva ai fini del tetto di spesa 2010 a differenza della seconda. Per il 2014 tale previsione viene direttamente agganciata alla attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dal consiglio comunale come allegato al bilancio di previsione 2014.

In via generale la scelta che si intende assumere è quella di una gestione del fondo per budget assegnati alle diverse ripartizioni dell'ente, quali articolazioni organizzative di primo livello, dotate di piena autonomia gestionale. Simile scelta mira a coinvolgere e responsabilizzare ciascun dirigente sull'utilizzo delle risorse al medesimo assegnato in coerenza con i criteri del c.c.d.i., assicurando una diretta incidenza in termini di trattamento accessorio, delle scelte assunte in tema di gestione e valorizzazione delle risorse umane. Trattasi di una scelta in linea con il decreto 150/09 teso ad elevare e potenziare il ruolo datoriale del dirigente, divenendo il trattamento accessorio una reale leva per il miglioramento della produttività del personale assegnato.

Sempre in via generale, le disponibilità del fondo, con specifico riferimento alla parte stabile, sono decurtate dalle seguenti voci aventi carattere obbligatorio:

- a) fondo per le progressioni economiche orizzontali per € 360.750,00; viene quindi confermato il valore di tale fondo, eventuali disponibilità derivanti dai pensionamenti, potranno essere riprogrammate per l'assegnazione di nuove p.e.o., una volta eliminati i



## CITTA' DI BISCEGLIE

noti vincoli legislativi sulle progressioni di carriera e sui tetti ai trattamenti retributivi individuali

- b) fondo per l'indennità di comparto per € 88.500,00 (salva verifica finale di capienza);
- c) indennità ex VIII q.f. per € 5.440,00;

### Istituti di carattere economico

Entrando, invece, nel merito degli istituti contrattualmente previsti, si concorda quanto segue:

- I. **premio di performance individuale:** è il nuovo istituto premiale destinato a sostituire il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali. Trattasi di istituto premiale direttamente connesso alla valutazione della performance individuale, così come misurata con l'apposito sistema di cui l'ente deve dotarsi. I criteri generali di tale sistema sono stati già esplicitati nel regolamento stralcio per il recepimento del decreto 150/09 (DGC 76/2011) ed in esso è anche contenuto il meccanismo per differenziare le valutazione ed i connessi riconoscimenti in 4 fasce. Le parti concordano che per il personale collocato in 4° fascia vi sia una decurtazione dell'1% per ogni punto inferiore ai 60, anziché del 5% previsto dal citato regolamento. Alla luce delle modifiche apportate al d.l. n. 150/09 con d.l. n. 141/2011, si soprassedè, sempre in via sperimentale, dall'introdurre contingentamenti nell'accesso alle diverse fasce. Al fine di migliorare il processo di misurazione e valutazione della performance individuale per la parte riferita ai comportamenti ed alle attitudini, si concordano i seguenti criteri cui l'amministrazione dovrà orientare la revisione del sistema di valutazione della performance individuale, di cui alla DGC n. 113 del 07.04.2011 :



## CITTA' DI BISCEGLIE

- revisione dei fattori e parametri di valutazione della qualità, dell'impegno e delle competenze; in particolare pare utile un adattamento per profili tecnici ed operativi e per le categorie A, B1 e B3, anche alla luce degli esiti della applicazione 2010 e 2011
- rafforzamento dell'incidenza del fattore risultato, legandolo alle diverse dimensioni della performance dell'articolazione organizzativa di appartenenza, in aggiunta ad obiettivi individuali o di gruppo eventualmente assegnati;
- strutturazione, almeno per il personale che nell'anno precedente è stato classificato nella quarta fascia di piano individuale di miglioramento che parta dalla valutazione conseguita l'anno precedente;
- coinvolgimento delle figure intermedie che hanno contatto quotidiano con i valutati;
- previsione di un meccanismo di conciliazione con l'intervento dell'organo indipendente di valutazione;
- previsione di una verifica intermedia.
- collegamento con il piano di prevenzione della corruzione e con il piano della trasparenza, valorizzando nei fattori che attengono la qualità della prestazione, la capacità del dipendente di corrispondere agli obblighi del codice di comportamento, di attuare le misure di trasparenza e di prevenzione dei rischi di corruzione, la partecipazione ad attività formative.

Stante l'esiguità delle risorse stabili che residuano per tale istituto, l'indirizzo è di convogliare al medesimo tutte le risorse variabili non aventi vincolo di destinazione ed in particolare tutte le economie del fondo 2013. Per quanto compatibili potranno essere confermate le indicazioni operative e di dettaglio di cui all'articolo 3 del c.c.d.i. 2010.



## CITTA' DI BISCEGLIE

In applicazione del citato comma 11 quinquies, si concorda che al personale collocato prima fascia sarà riconosciuta una maggiorazione del trattamento accessorio spettante; in particolare al dipendente con punteggio più elevato nella Ripartizione di appartenenza la maggiorazione sarà del 20% ed agli altri di percentuale più bassa secondo un criterio direttamente proporzionale al minor punteggio conseguito e comunque non inferiore al 10%. Le maggiorazioni saranno finanziate con le disponibilità registrate sui fondi assegnati alla Ripartizione per effetto della distribuzioni in fasce e delle decurtazioni per assenze. Quest'ultima decurtazione non troverà applicazione sulla maggiorazione in argomento.

- II. **premio di performance collettiva:** anche in questo caso si tratta di un nuovo istituto premiale destinato a sostituire il premio per progetti di rilievo strategico per l'ente; è un compenso in denaro corrisposto ai componenti di un ufficio o di un gruppo di lavoro, individuato dal dirigente in relazione a obiettivi specifici, al cui raggiungimento il PIANO DELLE PERFORMANCES ricollegghi un premio in danaro giustificato da un incremento della quantità e/o qualità dei servizi, da raggiungere in un determinato tempo, certificato dall'Organismo di Valutazione secondo chiari indicatori di misurazione. A tale istituto sono destinate le risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 5, cui sono assimilate anche quelle ex art. 208 c.d.s..

Il fondo destinato a tale premio per l'anno 2014 verrà quindi destinato a specifici obiettivi che i singoli dirigenti avranno cura di strutturare e proporre per il miglioramento della qualità e quantità dei servizi; ovviamente dovrà trattarsi di obiettivi significativi in termini di miglioramento delle performance dell'articolazione



## CITTA' DI BISCEGLIE

organizzativa e di quella individuale del gruppo di dipendenti coinvolti, corredati da una serie di indicatori adeguati al sistema di misurazione e valutazione delle performance.

All'interno di tale fondo sono inserite le risorse per il progetto riguardante l'ufficio di staff del Sindaco, in funzione delle specifiche esigenze di supporto agli Organi Istituzionali e di assolvimento di servizi e prestazioni, anche al di fuori degli orari di ufficio, necessari allo svolgimento dei compiti e delle attività istituzionali. I riconoscimenti legati a tale progetto assorbono qualsivoglia diverso trattamento accessorio; le prestazioni rese in esecuzione di tale progetto non rilevano ai fini del riconoscimento di prestazioni rese in eccedenza all'orario minimo contrattuale. La partecipazione al progetto potrà essere disposta per l'intero tempo lavoro, ovvero per parte di esso; in tale ultima ipotesi le prescrizioni di cui innanzi trovano applicazione in percentuale corrispondente alla partecipazione medesima.

III. **Progressioni economiche:** stante il blocco imposto dalla legge 122/2010 per effetto del quale le progressioni di carriera, anche per il 2014, avranno meri effetti giuridici e non economici, le parti concordano di soprassedere dall'applicazione di tale istituto nell'annualità 2014. In ogni caso si concorda di confermare l'entità del fondo in € 360.750,00, al lordo degli oneri riflessi, sicchè le disponibilità derivanti dal collocamento a riposo del personale, non saranno riacquisite al fondo generale, ma accantonate per eventuali nuove procedure al termine del periodo di blocco.

IV. **Posizioni organizzative:** L'area delle posizioni organizzative è stata ridefinita con le deliberazioni della giunta comunale n.159 del 24.10.13 e 263 del 30.12.13; per effetto di tali deliberati l'area delle p.o. si compone di 5 posizioni gestionali, 1 posizione



## CITTA' DI BISCEGLIE

specialistica, riferita all'avvocatura comunale, cui devesi aggiungere la posizione riferita al ruolo di responsabile dell'ufficio comune di piano per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali tra i comuni di Trani e Bisceglie. Ancorchè tale posizione sia riferita a prestazione da rendere presso il Comune capofila di Trani ed il relativo onere trovi copertura con le risorse d'ambito e comunali per il piano sociale 2014.2016, il relativo trattamento di posizione e di risultato sarà erogato dal nostro ente e le connesse risorse devono essere inserite nel fondo. Alla luce di quanto innanzi il fondo per indennità di posizione è determinato in € 52.500,00, comprensivo dei fondi appositamente introdotti per l'area delle alte professionalità ex art. 32, c.7. c.c.n.l. 22.01.2004, e quello per il risultato ad € 9.100,00. L'incremento dello stanziamento è alimentato da fondi aggiuntivi inseriti dall'ente.

### V. Indennità varie:

- a) **Indennità di turno, reperibilità e lavoro festivo\notturno:** si confermano le previsioni del c.c.d.i. 2013; l'importo da destinare, alla luce del dato consuntivo 2012, tenuto conto dell'incremento del personale di polizia municipale, viene determinato in € 66.000,00 per turnazione, € 40.000,00 per reperibilità, € 7500,00 per lavoro festivo; tali plafond saranno ripartiti tra le ripartizioni interessate in proporzione all'andamento della spesa nell'ultimo triennio. Sarà responsabilità di ciascun dirigente gestire il budget assegnato assicurando la copertura dei servizi per l'intero anno solare e quindi assumendo prudenti criteri per calibrare le prestazioni in funzione delle reali necessità.
- b) **Indennità di rischio:** si confermano le previsioni del c.c.d.i. 2013, con un budget di € 6000,00, da ripartire tra le ripartizioni interessate sulla base dell'andamento 2012.



## CITTA' DI BISCEGLIE

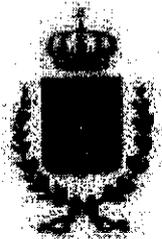
- c) **Indennità di disagio:** si confermano le previsioni del c.c.d.i. 2013, con un budget di € 2000,00, da ripartire tra le ripartizioni interessate sulla base dell'andamento 2012.
- d) **Indennità di maneggio valori:** si confermano le previsioni del c.c.d.i. 2013, con un budget di € 2000,00, da ripartire tra le ripartizioni interessate sulla base dell'andamento 2012.
- e) **Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. I) del CCNL 1/4/99:** si confermano le previsioni del c.c.d.i. 2013, con un leggero incremento di budget ad € 1.500,00, da ripartire tra le ripartizioni interessate
- f) **Indennità per specifiche responsabilità - Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01/04/1999:** si confermano le previsioni le previsioni del c.c.d.i. 2013, confermando l'unificazione della soglia di accesso tra D1 e D3 al valore di 12\20. Il budget disponibile è fissato in € 30.000,00 da ripartire tra le ripartizioni in proporzione al personale delle categorie D1 e D3 in servizio al 01.01.2014.

### Istituti di carattere normativo

Si ritiene poter confermare il complesso degli articoli del c.c.d.i. 2013.

### Allegati:

- Deliberazione della giunta comunale di autorizzazione alla sottoscrizione
- Parere Collegio Revisori dei Conti
- Relazione Illustrativa;
- Relazione economico finanziaria
- Tabella riepilogativa fondo 2014 e relativo utilizzo.



**Comune  
di  
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. \*193\* del 12/06/2014 (COPIA)

**Oggetto** Fondo Salario Accessorio personale non dirigenziale anno 2014. Autorizzazione alla sottoscrizione.

L'anno duemilaquattordici il giorno dodici del mese di Giugno in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente
2	FATA VITTORIO	Presente
3	RUGGIERI PAOLO	Presente
4	ABASCIA GIOVANNI	Presente
5	STOICO DORA	Presente
6	VALENTE VINCENZO	Presente
7	FUOCO CARMELO	Presente
8	SASSO VITTORIA	Presente

**Tutti presenti.**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente SPINA FRANCESCO CARLO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto e richiamato il C.C.D.I. per il personale non dirigenziale del Comune di Bisceglie, autorizzato con deliberazione di G.M.n.82 del 09.07.2013 e sottoscritto in data 10.07.2013;

Considerato che:

- a) con determinazione dirigenziale n.249 del 17.03.2014 sono state quantificate le risorse certe, stabili e continue ex art.31, co.2, CCNL 22/1/2004 del Fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2014;
- b) con determinazione dirigenziale n.352 del 24.04.2014 sono state quantificate le risorse eventuali e variabili ex art.31, co.3 e 5, del CCNL 22.01.2004, per l'anno 2013;

Visto che le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, nella seduta del 29.04.2014, sono giunte alla sottoscrizione di una preintesa di Accordo Decentrato Integrativo per l'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale per l'anno 2014, come allegata al presente provvedimento;

Considerato che, la preintesa in parola, corredata di relazione tecnico-illustrativa, è stata sottoposta al preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti con allegata nota prot.n.432/SG del 29.04.2014, in ossequio alle previsioni dell'art.40 bis del D.Lgs.n.165/01, nonché in applicazione dell'art.5, co.3, del C.C.N.L. 01.04.2009;

Visto l'allegato parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti, datato 29 maggio 2014, (prot. gen.le n. 21454 del 20/06/2014);

Ritenuto necessario, pertanto, autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo Decentrato Integrativo per l'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio del Personale non dirigenziale relativo all'anno 2014, come allegato al presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 49, co.1, del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000, come da allegato prospetto:

- 1) il Dirigente della Ripartizione Amministrativa ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica;
- 2) il Dirigente f.f. della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso attestazione di non assoggettabilità a parere di regolarità contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento ai sensi dell'art.97, co.2, del D.Lgs.n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni, di cui una per l'immediata eseguibilità del provvedimento,

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo Decentrato Integrativo per l'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio del Personale non dirigenziale relativo all'anno 2014, così come allegato al presente provvedimento.
- 2) Rendere il presente atto, immediatamente eseguibile ex art.134, 4° comma, D.Lgs.n.267/2000.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente Inizio seduta f.to SPINA FRANCESCO CARLO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

**CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 18/06/2014 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente al Capigruppo consillari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale  
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 02554

**ATTESTATO  
DI  
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 12/06/2014

Segretario Generale  
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

**CERTIFICATO  
DI  
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 29/06/2014.

Li', 29/06/2014

Segretario Generale  
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copia conforme all'originale

Li',



# CITTÀ DI BISCEGLIE

PROVINCIA DI BARI

COD. FISCALE: 83001630728 - PARTITA IVA: 00973800725

Pareri ai sensi dell'art.49 - comma 1 - del D.Lgs.n.267/2000:

Oggetto: Fondo Salario Accessorio personale non  
dilgerente anno 2014. Autorizzazione  
allo sottoscr. del

Tecnico: favorevole

11 GIU. 2014

(data)



IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE  
AMMINISTRATIVE  
(Dr. Pompeo Camera)

Art. 49, Comma 1, D.Lgs. n. 267/2000

PROVEDIMENTO SENZA SPESE  
A CARICO ENTE E NON SOTTO-

POSTO A PARERE CONTABILE. IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE

(data)

IL DIRIGENTE  
(Dott. A. PEDONE)

Visto ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

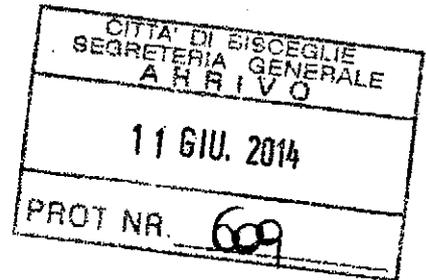
12/6/14  
(data)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**



Prot. n° 17//2014

Al Sig. Sindaco  
Al Segretario Generale  
Al Dirigente della Rip. Amministrativa  
Al Dirigente della Rip. Economico-Finanziaria  
Al Nucleo di Valutazione

**Certificazione compatibilità dei costi relativi al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo  
con i vincoli di bilancio**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- Vista la nota del 29/4/2014 prot. 432/sg a firma del Segretario Generale, dott. Lazzaro Francesco, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, concernente la preintesa di accordo decentrato integrativo per l'utilizzo del "Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale" per l'anno 2014, sottoscritto in data 29/04/2014 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS., con la quale si richiede a questo Organo di Controllo il rilascio della certificazione di compatibilità dei costi;
- Vista la relazione tecnico-illustrativa a corredo dello schema di composizione del fondo per le risorse decentrate anno 2014 allegata alla predetta nota;
- Visto il D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L., art. 239;
- Visto lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;
- Vista la Determina della Ripartizione Amministrativa N. 249 del 17.03.2014 relativa alla costituzione del fondo trattamento accessorio personale non dirigenziale anno 2014- risorse certe stabili e continue;
- Vista la Determina della Ripartizione Amministrativa N. 352 del 24.04.2014 relativa alla costituzione del fondo trattamento accessorio personale non dirigenziale anno 2014- risorse eventuali e variabili;
- Richiamato il rispetto dell'art. 9, co. 4 del Dl 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n° 122/2010, in materia di contenimento delle risorse anche di parte variabile.

PAG. N. 1



**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**

**considerato che**

la preintesa di accordo decentrato integrativo per l'utilizzo del "Fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale", per l'anno 2014, nel testo così come trasmesso, non determina, complessivamente, variazioni in aumento rispetto all'anno precedente;

**CERTIFICA,**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis del D.Lgs. N° 165/2001 e dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999, Comparto Regioni-Autonomie Locali, la compatibilità dei costi conseguenti alla contrattazione collettiva integrativa di cui innanzi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Dalla Residenza Comunale il 29 Maggio 2014.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dr. Vincenzo Dell'Olio

Revisore Dr. Domenico Del Rosso

Revisore Dr. Giuseppe Di Luzio



**COMUNE DI BISCEGLIE**

*Provincia di Barletta Andria Trani*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**  
**DEL CONTRATTO DECENTRATO**  
**INTEGRATIVO ANNO 2014**  
**Personale non dirigenziale**



## MODULO 1

### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

scheda 1.1

<b>Data di sottoscrizione</b>	26.06.2014	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2014	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): segretario generale dott. Lazzaro Francesco Angelo</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI, come di seguito composte: Sig. Rocco Luigi Carlo; Sig. Porcelli Stefano; Sig. Cosmai Domenico; Sig. Simone Francesco; Sig. ra Monopoli Angela; Sig. Storelli Raffaele; Sig. Sinigaglia Pierpaolo; Sig. de Vincenziis Gaetano; Sig. Iacubino Giovanni</p> <p>ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE (elenco sigle): F.P. C.G.I.L. BAT: Abbascià Giulia; Porcelli Giuseppe C.I.S.L. F.P. BARI: Musci Vincenzo <b>MISINO GIOVANNI</b> U.I.L. F.P.L.: Sinigaglia Piepaolo D.I.C.C.A.P. Todisco Carlo C.S.A. Dipartimento Enti Locali: Catalano Mario</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente appartenente al comparto enti locali	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>a) criteri utilizzo fondo trattamento accessorio 2014</p> <p>b) conferma/variazione disciplina giuridica C.C.D.I. 2013</p>	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>È stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 29.05.2014</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: non vi sono rilievi</p>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: si quello 2013/2015, si è in fase di aggiornamento per il triennio 2014/2016



<b>inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: si unitamente al piano per la prevenzione della corruzione ex legge 190/2012,.</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI quella del 2012; per quella del 2013 si è nella fase di predisposizione, atteso che il termine scade a giugno 2014.</p>
<b>Eventuali osservazioni: nessuna</b>	

*h*

*[Handwritten signatures]*



## MODULO 2

### illustrazione dell'articolato del contratto

#### Sezione 1 – Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale:

- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il contratto decentrato integrativo per l'anno 2014 si pone nel solco già tracciato con gli accordi delle annualità precedenti, già adeguati ai nuovi disposti normativi sanciti dal decreto legislativo 150/2009. L'accordo si limita a disciplinare esclusivamente le materie previste e demandate a tale livello di contrattazione dal legislatore e dal contratto nazionale, limitandosi a fissare criteri generali, nel pieno rispetto delle prerogative e dell'autonomia dei dirigenti.

A tale ultimo proposito, il contratto prevede l'assegnazione di budget di risorse a ciascun dirigente affinché sia il medesimo a disporre in coerenza con il contratto nazionale e con quello decentrato, ma con ampi spazi di autonomia. Tale principio vale, in particolare, per il sistema delle indennità per il quale ogni dirigente individua i presupposti e dispone il riconoscimento agli aventi diritto entro i canoni contrattuali di riferimento.

L'accordo 2014 pur nell'alveo dei noti vincoli di finanza pubblica riferiti al trattamento retributivo del personale ed ai fondi per il trattamento accessorio, ha inteso cogliere le opportunità legislative previste di coinvolgere il personale in un percorso virtuoso di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, investendo parte delle economie ipotizzabili in trattamenti premiali per il personale coinvolto. Trattasi di una sfida, ancorata all'effettivo e dimostrato raggiungimento dei risultati attese, fondamentale per rafforzare il senso di appartenenza e condivisione dei valori e degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

Altro elemento peculiare è relativo alla premialità individuale, sempre più legata alla performance organizzativa e supportata da un meccanismo di selettività e meritocrazia. E' infatti confermato il meccanismo di formazione di 4 fasce di merito secondo un sistema di media di valutazioni espresse dai dirigenti, con conseguente impossibilità di riconoscimenti uguali per tutti. Ai dipendenti collocati in prima fascia, troverà applicazione l'incentivazione premiale sino al 20% prevista dal d.l. 95/2012.

fo

em

R

o

o

o

Spina  
L



## Sezione II – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie:

### a) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo:

Le risorse complessivamente disponibili, ascendono per l'anno 2014 ad € 1.156.878,20, di cui € 741.328,20 di risorse stabili ed € 415.550,00 di risorse variabili.

L'assorbimento di risorse stabili con gli istituti fissi e ripetitivi delle p.e.o. e dell'indennità di comparto è pari al 60%, sicchè residua un buon margine di manovra per l'impostazione di politiche di incentivazione. Tale margine è rafforzato da alcune risorse variabili con utilizzo non vincolato ed in particolare di quelle ex art.15, comma 2, e di quelle da economie dell'anno precedente. A tale ultimo proposito si precisa che tali economie sono quelle rinvenienti da risorse stabili, soprattutto per effetto delle riduzioni per articolazione in fasce delle premialità individuali.

Le risorse variabili, al netto di quelle aventi una specifica fonte di provenienza esterna e corrispondente finalizzazione per legge o contratto (incentivi progettazioni ed avvocatura), ammontano a circa € 210.000,00, di cui € 40.000 alimentate da recupero I.C.I.; € 34.000 alimentata da proventi dal codice della strada, € 2.000, alimentate da rimborsi per notifiche fatte ad enti terzi. Conseguentemente le risorse variabili che incidono effettivamente sul bilancio dell'ente sono; € 40.000 ex art. 15, comma 2, € 50.000 ex art, 15 comma 5, € 20.000 da piani di razionalizzazione spese.

Giova evidenziare che tra i progetti di attivazione o miglioramento di servizi, da finanziare ex art. 15, comma 5, vi rientra tutta l'attività di supporto agli organi di direzione politica.

Circa le modalità di impiego di tali risorse giova evidenziare come alla premialità individuale siano destinate € 135.000,00, oltre alle economie 2013, in linea rispetto alle annualità pregresse. Tale scelta è coerente con un sistema di valutazione del personale legato al piano della performance ed in particolare ai risultati della performance organizzativa, sicchè i riconoscimenti mirano ad incentivare l'effettivo apporto reso in termini di realizzazione degli obiettivi e di miglioramento della qualità dei servizi.

In particolare alla premialità individuale sono destinate le risorse da piani di razionalizzazione delle spese che intanto potranno essere riconosciute in quanto effettivamente accertate.

Il sistema delle indennità viene sostanzialmente confermato rispetto alla annualità 2013, con un leggero incremento per quella riguardante la specifica responsabilità delle categorie D. La finalità è quella di esaltare le figure intermedie e di responsabilizzarne sempre di più su ruoli idonei a supportare l'azione dei dirigenti; a tale scopo si richiede una formale individuazione dei compiti assegnati ed una puntuale pesatura dei profili di responsabilità connessi.

fo

epd

R

S  
P  
D

A



b) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandata alla contrattazione integrativa:

l'accordo 2014 conferma la disciplina giuridica rinveniente dall'accordo 2013, compresa la sospensione dell'istituto delle 35 ore settimanali per il personale della polizia municipale impegnata in turni.

c) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. 150/2009, le norme del contratto nazionale la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:

l'accordo 2014 conferma l'esperienza pregressa in materia di meritocrazia e premialità.

Il sistema di valutazione rimane imperniato su un meccanismo di medie che impone ad ogni dirigente di selezionare il personale secondo quattro fasce di merito, L'accordo 2014 prevede, alla luce della sperimentazione 2011/2013, un perfezionamento delle schede per adeguare i fattori ed i parametri alle specificità dei profili delle categorie A e B che hanno fatto registrare tassi di concentrazione in terza e quarta fascia del tutto diverse rispetto alle categorie C e D. Per queste ultime categorie sarà rafforzato il legame tra valutazione individuale e performance raggiunta dall'articolazione organizzativa di appartenenza.

L'accordo 2014, inoltre, prevede un premio aggiuntivo per coloro che saranno collocati in prima fascia sino ad una percentuale del 20%.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

i noti vincoli normativi in tema di crescita dei trattamenti economici individuali, hanno suggerito di non avviare nell'anno 2014 nuove procedure di riconoscimento di progressioni economiche orizzontali, ancorchè nello specifico fondo, per effetto di collocamenti a riposo, si siano create disponibilità per circa € 20.000,00. Rimane comunque fermo il principio per il quale le p.e.o. sono assegnabili sulla base del sistema di valutazione individuale ed in favore di coloro che si siano classificati nella prima fascia di merito.

**Sezione III – Illustrazione dei risultati attesi** dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009:

si è già avuto modo di sottolineare il forte collegamento instaurato tra ciclo di gestione delle performance, risultato dell'ente e delle sue articolazioni e valutazione individuale dei dirigenti e di tutto il personale.



Dal 2014 assumerà rilievo anche il collegamento con il piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa.

Anche le risorse ex art. 15 comma 5, sono collegabili a progetti attuativi di specifici obiettivi discendenti dal piano delle performance. Tra questi troverà certamente posto quello relativo ai processi di razionalizzazione di spese per i quali vi è la previsione di risorse aggiuntive purchè le stesse siano effettivamente conseguite e certificate.

**Sezione IV – Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:**

nessuna

Bisceglie, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Presidente Delegazione di Parte Pubblica**  
**Dott. Lazzaro Francesco Angelo**

*Scen*

*[Vertical list of handwritten signatures]*

**COMUNE DI BISCEGLIE**  
*Provincia di Barletta Andria Trani*



**LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
DEL CONTRATTO DECENTRATO  
INTEGRATIVO ANNO 2014**

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

- determinazione del Dirigente Ripartizione Amministrativa: n. 249 del 17,03,14 e 352 del 24,04,14 con cui è stato costituito il Fondo per le politiche di sviluppo e produttività per l'anno 2014

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

**a) Risorse storiche consolidate:**

- unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 – c.2 – CCNL 22/01/04)	€ 557.041,27
	<b>Totale a)</b>

**b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:**

- 0,62% monte salari 2001 (art. 32 – c.1 – CCNL 22/01/04)	€ 28.875,12
- 0,50% monte salari 2001 (art. 32 – c.2 – CCNL 22/01/04)	€ 23.286,39
- 0,5% monte salari 2003 (art. 4 – c.1 – CCNL 09/05/06)	€ 26.336,17
- 0,60% monte salari 2005 (art. 8 . c. 1 e 2 – CCNL 11/04/08)	€ 29.682,02
	<b>Totale b)</b>

**c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:**

- risparmi spesa per trattamenti economici riassorbiti (art. 2 - c. 3 - D.Lgs. 165/01)	€ -
- incremento valori posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/04, n. 4 CCNL 9/05/06 e 2 CCNL 31/07/09)	€ -
- incrementi stabili dotazione organica o servizi (art. 15 – c. 5 – CCNL 01/04/99)	€ -
- retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam al personale comunque cessato dal servizio - dal 01/01/00 (art. 4 - c.2 - CCNL 05/10/01)	€ 66.792,67
- altre risorse fisse con carattere di continuità (specifiche professionalità)	€ 9.314,56
	<b>Totale c)</b>

**Totale Risorse Stabili**

**Sezione II – Risorse variabili (non sono consolidate nel tempo e quindi non hanno caratteristiche di certezza del medesimo ammontare per gli anni successivi)**

- introiti da contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza (art. 4-c.4- CCNL 5/10/01)	€ -
- risparmi di gestione (art. 43 - c. 5 - L. 27/12/97, n. 449)	€ -
- quote per la progettazione (art. 92 D. Lgs. 12/04/2006, n. 163)	€ 200.000,00
- quota recupero evasione ICI (art.3 - c. 57 - L.23/12/1996, n. 662 e art. 59 - c.1 - lett. p) D. Lgs. 15/12/1997, n. 446)	€ 40.000,00
- specifiche disposizioni di legge (art. 15 – c.1 – lett. k) CCNL 01/04/99)	€ -
- risparmi da straordinari accertati a consuntivo(art.15-c.1-lett.m) CCNL 1/4/99)	€ -
- compensi favore avvocato derivanti da condanna alle spese controparte	€ 5.100,00
- ampliamento servizi e/o nuove attività (art. 15 - c. 5 - CCNL 1/4/1999 compreso proventi c.d.s.J30)	€ 84.000,00
- integrazione 1,2%, monte salari 1997 (art. 15 - c. 2 - CCNL 1/4/1999)	€ 40.000,00
- piani di razionalizzazione spesa - art. 16 d.l. 98/2011	€ 25.000,00
- quota parte rimborso spese notifiche atti amm.ne fin. (art. 54 CCNL 14/9/2000)	€ 2.000,00
- altre risorse variabili (censimento, condono edilizio, PIRP)	€ 19.450,00

**Totale Risorse Variabili**

- somme non utilizzate fondo anno precedente € -

**Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

- decurtazione fondo parte fissa limite 2010	€ -
- decurtazione fondo parte fissa riduzione proporzionale personale	€ -

- altre decurtazioni del fondo parte fissa	€	-	
	<b>Totale decurtazioni parte fissa</b>		
- decurtazione fondo parte variabile limite 2010	€	-	
- decurtazione fondo parte variabile riduzione proporzionale personale	€	-	
- altre decurtazioni del fondo parte variabile	€	-	
	<b>Totale decurtazioni parte variabile</b>		
	<b>Totale decurtazioni</b>		

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€	741.328,20	
- (meno) decurtazioni delle risorse fisse	€	-	
<b>= totale risorse stabili</b>			
b) risorse variabili (senza caratteristiche di certezza per anni successivi)	€	415.550,00	
- (meno) decurtazioni delle risorse variabili	€	-	
<b>= totale risorse variabili</b>			
<b>c) totale fondo sottoposto a certificazione</b>			
<small>(totale risorse stabili + totale risorse variabili)</small>			

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo** nessuna

VERIFICA RISPETTO ART.9, COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010		
	ANNO 2010	ANNO 2014
RESIDUI ANNO PRECEDENTE (parere 58/2011 CORTE CONTI PUGLIA)	8061,32	0
INCENTIVI PROGETTAZIONE (pronuncia 51 sezioni riunite)	77375,7	200000
INCENTIVI AVVOCATURA (pronuncia 51 sezioni riunite)		5000
INCENTIVI CENSIMENTI	0	0
ECONOMIE DA PIANI RAZIONALIZZAZIONE SPESE	0	25000
importi netti da confrontare	929304,23	926,878,20
personale in servizio al 01 gennaio	194	194
cessati nell'anno	8	4
assunti nell'anno	9	4
personale in servizio al 31 dicembre	195	194
MEDIA PERSONALE IN SERVIZIO	194,5	194
PERCENTUALE RIDUZIONE PERSONALE	0	99,74%
	LIMITE 2013	926,915,27
	DIFFERENZA	€ 37,07

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

**Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

- indennità di comparto quota a carico fondo	€ 88.500,00
- progressioni orizzontali storiche	€ 360.750,00
- posizioni organizzative (per enti con dirigenza)	€ -
- indennità di responsabilità/professional.	€ -
- produttività/performance collettiva	€ -
- produttività/performance individuale	€ -
- altri istituti non compresi fra i precedenti (ind. Ex VIII q.f.)	€ 5.440,00

**Totale destinazioni non contrattate**

€ 455.690,00

**Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

- progressioni orizzontali contrattate nell'anno	€ -
- posizioni organizzative contrattate nell'anno (enti con dirigenza)	€ 61.638,00
- indennità di responsabilità/professional. contrattate nell'anno	€ 31.500,00
- indennità turno, rischio, disagio, ecc. contrattate nell'anno	€ 123.500,00
- produttività/performance collettiva contrattata nell'anno	€ 84.000,00
- produttività/performance individuale contrattata nell'anno	€ 135.000,00
- altri istituti non compresi nei precedenti contrattati nell'anno (risorse variabili con vincolo destinazione)	€ 266.550,00

**Totale destinazioni contrattate nell'anno**

€ 602.638,00

**Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

- risorse ancora da contrattare
- accantonamento (art.32, c.7, CCNL 22/01/2004-alte professionalità)

€	-
€	-

*Totale destinazioni ancora da regolare*

**Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

- a) totale Sezione I – Mod. II
- b) totale Sezione II – Mod. II
- c) totale Sezione III – Mod. II

€	454.690,00
€	702.188,00
€	-

= *Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione*

€	1.156.878,00
---	--------------

**Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo** nessuna

**Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

gli impieghi corrispondono alle risorse; in particolare le risorse stabili finanziano gli istituti ripetitivi, quelle variabili gli istituti privi di tale caratteristica. Già nella precedente sezione di data dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis, sia in riferimento alle risorse 2010, sia per la riduzione della spesa per il personale.



	ANNO 2013	ANNO 2014
a) risorse storiche consolidate:	€ 557.041,27	€ 557.041,27
b) incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ 108.179,70	€ 108.179,70
c) altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 74.972,98	€ 76.107,23
d) decurtazioni fondo parte stabile (fissa)	€ -	€ -
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>€ 740.193,95</b>	<b>€ 741.328,20</b>

**Totale risorse stabili**

a) risorse variabili	€ 437.500,00	€ 415.550,00
b) somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 39.693,49	€ -
c) decurtazioni fondo parte variabile	€ -	€ -
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>€ 477.193,49</b>	<b>€ 415.550,00</b>

**Totale risorse variabili**

<b>Totale generale risorse</b>	<b>€ 1.217.387,44</b>	<b>€ 1.156.878,20</b>
--------------------------------	-----------------------	-----------------------

**Totale generale risorse**

*GA*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

**Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

la costituzione del fondo e la definizione dell'accordo, ormai da alcuni anni, è assicurata con assoluta tempestività e comunque ben prima della approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso. Ai fini della costituzione del fondo vi è un costante monitoraggio sull'andamento della spesa per il personale e sulla applicazione dei diversi istituti premiali. E' stato elaborato un prospetto analitico di monitoraggio e controllo della spesa del personale che consente la periodica verifica dei tetti di spesa. Nello specifico, a parte le risorse stabili e continuative, il fondo presenta risorse variabili in gran parte legate a specifiche previsioni di legge ed alimentate da introiti esterni. Ai fini dell'inserimento di risorse variabili ex art.15, comma 2, è preventivamente acquisita certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti; per quelle ex art.16 d.l. 98\2011 la certificazione è richiesta a posteriori ed è condizione per la disponibilità delle stesse. In corso di esercizio vi è monitoraggio costante e continuo sul rispetto del patto di stabilità, sul rispetto dei tetti per la spesa del personale, sull'andamento occupazionale e su ogni altro vincolo che possa incidere sui trattamenti acc

**Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

il fondo è soggetto a continuo monitoraggio e verificato sia in corso d'esercizio sia prima del termine dello stesso, soprattutto in relazione alla riduzione proporzionale per eventuali cessazioni di personale; in particolare le risorse variabili sono rese disponibili ed utilizzabili solo previa verifica di tutti i presupposti di legge

**Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

si è già detto che le risorse variabili sono soggette a preventive certificazioni sulla loro sussistenza e disponibilità all'interno del bilancio di previsione. Anche per le risorse stabili vi è una preventiva verifica sulla loro allocazione in bilancio e sulla effettiva disponibilità.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENZIALE ANNO 2014

RISORSE CERTE, STABILI E CONTINUE ( art. 31, comma 2, C.C.N.L. 22.01.2004 )		Stanziamento 2011	Stanziamento 2010	Stanziamento 2011	Stanziamento 2012	Stanziamento 2013	IPOTESI 2014
Riferimento normativo	Descrizione	Stanziamento 2010	Stanziamento 2010	Stanziamento 2011	Stanziamento 2012	Stanziamento 2013	IPOTESI 2014
I	Art. 14, co. 4 Risparmio 3% dei compensi per lavoro straordinario a decorrere dal 31.12.1999	€ 2.275,63	€ 2.275,63	€ 2.275,63	€ 2.275,63	€ 2.275,63	€ 2.275,63
II	Art.15,co.1,lett. a) Fondi ex art. 31, co. 2, lett. b), c), d), e) CCNL 6.7.95 (trattamento accessorio riferito al monte salari 1993 + quota parte delle risorse ex lett. a) (straordinari ex 7° e 8° qual. funz.)	€ 370.815,61	€ 370.815,61	€ 370.815,61	€ 370.815,61	€ 370.815,61	€ 370.815,61
III	Art.15,co.1,lett. b) Eventuali risorse aggiuntive ex art. 32 CCNL 6.7.95 ed art. 3 CCNL 16.7.96 (0,50% sul monte salari 1993 + 0,65% sul monte salari 1995)	€ 49.998,08	€ 49.998,08	€ 49.998,08	€ 49.998,08	€ 49.998,08	€ 49.998,08
IV	Art.15,co.1,lett. c) Eventuali risparmi di gestione del trattamento accessorio 1998 ex art. 32 CCNL 6.7.95 ed art. 3 CCNL 16.7.96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
V	Art.15,co.1,lett. f) Risparmi derivanti dall'art. 2, co. 3, D. Lgs. n. 29/93, come sostituito dall'art. 2, co. 3, D. Lgs. n. 165/01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI	Art.15,co.1,lett. g) Insieme delle risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED al personale in servizio, nella misura prevista dal CCNL 16.7.96	€ 41.496,68	€ 41.496,68	€ 41.496,68	€ 41.496,68	€ 41.496,68	€ 41.496,68
VII	Art.15,co.1,lett. h) Risorse destinate all'inderminata prevista dall'art. 37, co. 4, CCNL 6.7.95 (€ 1.500.000) per il personale dell'ex 8° qual. funz.	€ 14.719,02	€ 14.719,02	€ 14.719,02	€ 14.719,02	€ 14.719,02	€ 14.719,02
VIII	Art.15,co.1,lett. j) Quota dello 0,52% del monte salari 1997, pari all'incremento dovuto ai tassi d'inflazione del trattamento accessorio a decorrere dal 31.12.1999	€ 24.535,58	€ 24.535,58	€ 24.535,58	€ 24.535,58	€ 24.535,58	€ 24.535,58
IX	Art.15,co.1,lett. l) Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito di decentramento di funzioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X	Art. 15, co. 5) Risorse necessarie connesse all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione che comportino un incremento stabile della dotazione organica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

fr

Spes

Spes

Spes

Spes

Spes

Spes

Sgr

Ed  
 R  
 S  
 S  
 S

R.I.A.  
 PREZIOSA  
 CESSATA  
 2013

XI	Art. 4, co. 1	Incremento delle risorse del fondo di cui all'art.15 CCNL 1.4.99 pari all'1,1% del monte salari 1999, a decorrere dall'anno 2001	€ 53.200,67	€ 53.200,67	€ 53.200,67	€ 53.200,67
XII	Art. 4, co. 2	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a decorrere dal 1.1.2000	€ 49.119,29	€ 53.473,85	€ 53.200,67	€ 53.200,67
XIII	Art. 32, co. 1	Incremento, a decorrere dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari 2001 (pari ad Euro 4.657.278,00)	€ 28.875,12	€ 28.875,12	€ 58.486,32	€ 66.792,67
XIV	Art. 32, co. 2 e 3	Ulteriore incremento, a decorrere dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti risulti inferiore al 39%.	€ 23.286,39	€ 23.286,39	€ 28.875,12	€ 28.875,12
XV	Art. 33, co. 5	Economie indennità di comparto relativa al personale cessato (valore di riferimento anno 2010 : € 88.700,00 )	€ 0	€ 454,52	€ 23.286,39	€ 23.286,39
XVI	Art. 34, co. 4	Economie progressioni orizzontali (valore di riferimento anno 2010 : € 360.775,55)	€ 0	€ 151,70	0	0
XVII	Art. 4, co. 1	Incremento, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,5% del monte salari 2003, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	€ 26.336,17	€ 26.336,17	€ 26.336,17	€ 26.336,17
XVIII	Art. 8, co. 2,	Incremento, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, di un importo pari allo 0,6% del monte salari 2005, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	€ 29.682,02	€ 29.682,02	€ 29.682,02	€ 29.682,02
XIX	art.32c.7 c.c.n.l. 22.01.2004	ulteriore incremento a decorrere dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,20% del monte salari 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.314,56	€ 9.314,56
XX	TOTALE		€ 714.340,26	€ 719.301,04	€ 733.021,85	€ 741.328,20

RISORSE EVENTUALI E VARIABILI ( art. 31, commi 3 e 5, C.C.N.L. 22.01/2004 )						
Riferimento normativo	Descrizione	Stanziamiento 2010	Stanziamiento 2011	Stanziamiento 2012	STANZIAMENTO	IPOTESI 2014
XX	Art. 15, co. 1, lett. d) CCNL 1.4.99 (come sostituita dall'art. 4, co. 4, CCNL 5.10.2001)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
XXI	Art. 15, co. 1, lett. e) CCNL 1.4.99	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
XXIII	Art. 15, co. 2 e 4 CCNL 1.4.99	€ 55.000,00	€ 53.300,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Art. 15, co. 5	€ 95.000,00		€ 16.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00
XXIV	CCNL 1.4.99	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
			€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	Art. 15, co. 1, lett. k) CCNL 1.4.99 e Art. 4, co. 3 5.10.01	€ 58.839,97 € 77.375,70	€ 84.182,00 € 83.205,96	€ 40.000,00 € 200.000,00	€ 38.000,00 € 200.000,00	€ 40.000,00 € 200.000,00
	Art. 54	€ 0,00	€ 37.000,00	€ 25.000,00	€ 9.000,00	€ 100,00 € 100,00

Guz

ed

Handwritten signature

Handwritten signature

*Sp*

*Gpr*

*Em*  
*Sp*  
*Sp*  
*Sp*

14.9.00	PROGETTO P.I.R.P. NOTIFICA ATTI CITTADINI STRANIERI CENSIMENTO AGRICOLTURA CENSIMENTO POPOLAZIONE	€ 0,00 € 1.000,00 € 1.124,00 € 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 1.223,09 € 0,00 € 35.112,00 € 7.753,64	€ 20.000,00 € 1.500,00 € 0,00 € 0,00 € 84.000,00	€ 8.500,00 € 2.000,00 € 0,00 € 0,00 € 31.000,00	€ 0,00 € 2.000,00 € 1.350,00 € 0,00 € 0,00
XXV	ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE (spese telefoni fissa passaggio Fastweb, spese telefonia mobile)	€ 0,00	€ 0,00	0	€ 20.000,00	€ 25.000,00
XXVI	Ulteriore incremento, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,3% o tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% del monte salari 2003, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% o sia inferiore al 25%	€ 0,00	€ 0,00	0	0	0
XXVII	CCNL 9.5.06	€ 0,00	€ 0,00	0	0	0
XXVIII	Art. 8, co. 3, CCNL 11.4.08	€ 0,00	€ 0,00	0	0	0
XXIX	Art. 4, co. 2, CCNL 31.7.08	€ 0,00	€ 0,00	0	0	0
XXIX	Art. 15, co. 1, lett. m)	€ 0,00	salvo conguaglio	0	0	0
XXII	CCNL 1.4.99	€ 3.422,20	€ 5.025,12	€ 10.747,87	€ 3.742,47	€ 0,00
XXII	Art. 17, co. 5				€ 21.025,88	€ 0,00
XXII	CCNL 1.4.99				€ 4.661,21	€ 0,00
XXII					€ 30.000,00	€ 0,00
XXII					€ 256,92	€ 0,00
XXX	TOTALE ECONOMIE DA RISORSE STABILITE ANNO PRECEDENTE	€ 4.639,12	€ 60.757,79	€ 29.499,38	€ 35.951,02	€ 0,00
XXXII	TOTALE	€ 300.400,99	€ 401.559,60	€ 510.747,25	€ 477.193,49	€ 415.550,00
				€ 1.243.769,10	€ 1.217.387,44	€ 1.156.878,20

sp

**VERIFICA RISPETTO ART.9. COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010**

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RESIDUI ANNO PRECEDENTE (parere 58/2011 CORTE CONTI)	€ 8.061,32	€ 65.782,91	€ 40.247,25	€ 39.693,49	€ 0,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE (pronuncia 51 sezioni riunite)	€ 77.375,70	€ 83.205,96	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
INCENTIVI AVVOCATURA (pronuncia 51 sezioni riunite)	€ 0,00	€ 42.865,64	€ 84.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
INCENTIVI CENSIMENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.000,00	€ 0,00
ECONOMIE DA PIANI RAZIONALIZZAZIONE SPESE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00
importi netti da confrontare	€ 929.304,23	€ 929.006,13	€ 919.521,85	€ 921.693,95	€ 926.878,20
personale in servizio al 01 gennaio	194	195	194	192	194
cessati nell'anno	8	6	8	2	4
assunti nell'anno	9	5	5	4	4
personale in servizio al 31 dicembre	195	194	192	194	194
MEDIA PERSONALE IN SERVIZIO	194,5	194,5	193	193	194
PERCENTUALE RIDUZIONE PERSONALE	0,00%	100,00%	99,23%	99,23%	99,74%
LIMITE	€ 929.304,23	€ 929.304,23	€ 929.304,23	€ 929.304,23	€ 929.304,23
taglio	€ 0,00	€ 7.166,87	€ 7.166,87	€ 7.166,87	€ 2.388,96
LIMITE RIDOTTO	€ 929.304,23	€ 922.137,36	€ 922.137,36	€ 922.137,36	€ 926.915,27
fondo costituito	€ 929.006,13	€ 919.521,85	€ 919.521,85	€ 921.693,95	€ 926.878,20
DIFFERENZA	-€ 298,10	-€ 2.615,51	-€ 443,41	-€ 443,41	-€ 37,07

INCENTIVI DA PIANI RAZIONALIZZAZIONE  
 SPESE  
 importi netti da confrontare

personale in servizio al 01 gennaio  
 cessati nell'anno  
 assunti nell'anno  
 personale in servizio al 31 dicembre  
 MEDIA PERSONALE IN SERVIZIO  
 PERCENTUALE RIDUZIONE PERSONALE

UTILIZZO DELLE RISORSE

( art. 17, C.C.N.L. 1.4.1999, art.36 C.C.N.L. 22.01.2004)

Riferimento normative	Descrizione	stanziamento 2010	SPESA 2011	note	STANZIAMENTO 2012	STANZIAMENTO 2013	IPOTESI 2014
Art.17, co.2, lett. a)	art.15 c.5 progetti miglioramento \potenziamento servizi staff	€ 95.000,00	art. 15 c.5 variabili DA VERIFICARE	note previsione verifica tutto di spesa	€ 16.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00
	art.15 c.5 progetti miglioramento \potenziamento servizi dell'ente				€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 25.000,00 € 34.000,00
CCNL 1.4.99	art. 208 c.d.s.		34.000,00	DA LIQUIDARE			
Art.17, co.2, lett. a)	PREMIO PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE (premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali al quale possono accedere tutti i dipendenti, con eccezione di quelli inseriti negli uffici di supporto agli organi di direzione politica e come tali beneficiari di specifico trattamento assorbente ogni voce accessoria, secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente)		€ 30000,00 stabili € 53300,00 art.15 c.2 variabili € 5025,12 art.15 c.1 e) variabili € 60757,69 art.17 c.5 variabili		stabili € 33.000,00 Variabili 15 c.2	stabili € 77.000,00 Variabili 15 c.2 e art.16	stabili € 70.000,00 Variabili 15 c.2 e art.16
		€ 140.480,32	€ 149.082,91	LIQUIDATI 115987,43	residui 2011 da risorse stabili € 40.247,25	residui 2012 da risorse stabili € 39.693,49	residui 2013 da risorse stabili € 0,00
Art.17, co.2, lett. c)	Retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni organizzative istituite ex art. 8 CCNL 31.3.99, compreso costo indennità prevista dall'art. 37, co. 4, CCNL 6.7.95 per il personale dell'ex 8^ qual. funz.	€ 17.500,00	30990,00	LIQUIDATI	€ 40.000,00	€ 45.000,00	€ 52.500,00
CCNL 1.4.99		€ 5.100,24	5000,00	4743,08	€ 5.500,00	€ 7.000,00	€ 9.138,00
			4325,52	ex VIII q.f.	€ 4.325,52	€ 5.440,00	€ 5.440,00
Art.17, co.2, lett. d)	Indennità di turno \reperibilità \lavoro notturno-festivo		67143,2	turnazione	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00
		€ 120.000,00	40376,85	reperibilità	€ 40.500,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
CCNL 1.4.99			5840,5	lavoro notturno \ festivo	€ 6.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00

Art.17, co.2, lett. d)	Indennità di rischio	€ 7.500,00		5764,95	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
CCNL 1.4.99								
Art.17, co.2, lett. e)	Indennità di disagio	€ 2.500,00		1921,6	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CCNL 1.4.99								
Art.17, co.2, lett. d)	Indennità di maneggio valori	€ 2.000,00		1961,15	€ 2.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
CCNL 1.4.99								
Art.17, co.2, lett. f)	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di cat. D (integrato dall'art. 36 CCNL 22.1.04)	€ 20.000,00		16793,21	€ 17.190,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
CCNL 1.4.99								
Art.17, co.2, lett. j)	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale di cat. B e C (archivio, URP, protezione civile, così come integrato dall'art. 36 CCNL 22.1.04)	€ 1.200,00		1606,08	€ 1.200,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
CCNL 1.4.99								
Art.33, co.4, et. B) e c)	Indennità di comparto	€ 88.700,00		88678,00	€ 89.707,27	€ 88.500,00	€ 88.500,00	€ 88.500,00
CCNL 22.1.04								
	FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE	€ 313.572,10		360750,00	€ 360.750,00	€ 360.750,00	€ 360.750,00	€ 360.750,00
	RECUPERO ISPEZIONE MINISTERIALE	€ 58.849,06		58849,06	€ 58.849,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Art.17, co.2, lett. g)	educazione stradale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 1.4.99	censimento agricoltura			35112,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	censimento popolazione			7753,64	84000,00	31000,00	0,00	0,00
	recupero ICI			84182,00	40000,00	38000,00	40000,00	40000,00
Risorse variabili	incentivi progettazione			83205,96	200000,00	200000,00	200000,00	200000,00
	incentivi avvocatura				5000,00	5000,00	5100,00	5100,00
	condono edilizio				9000,00	9000,00	100,00	100,00
	cittadini stranieri				0,00	0,00	1350,00	1350,00

€ 0,00

notifica atti	1223,09		1500,00	2000,00	2000,00
progetto PIRPIPRU	0,00		20000,00	8500,00	18000,00
	€ 142.338,77		€ 370.500,00	€ 293.500,00	€ 266.550,00
<b>totale spesa</b>	<b>€ 733.021,85</b>		<b>€ 733.021,85</b>	<b>€ 740.190,00</b>	<b>€ 741.328,00</b>
	€ 510.747,25		€ 510.747,25	€ 477.193,49	€ 415.550,00
	€ 1.243.769,10				

**DISPONIBILITA'**

**A PAREGGIO**

€ 0,76 € 32.653,32  
**€ 1.120.860,64**

residui € 0,00  
 cap.450 € 286.638,00 € 110.000,00  
 cap.452 € 115.000,00 compreso STAFF  
 cap.3360/3361 € 34.000,00 oltre oneri  
 cap. stipendi € 454.782,79 € 454.690,00 diff.  
 cap. vari € 293.500,00 € 266.550,00  
**A PAREGGIO € 1.217.383,49 € 1.156.878,00**

€ 0,20  
 € 0,00

*sp*

*sp*  
*sp*  
*sp*  
*sp*  
*sp*